

(La seduta ha termine alle ore 12.00)

(I lavori proseguono alle ore 12.01 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2598 presentata da Bona, inerente a "Interventi per la valorizzazione del Castello di Miasino"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2598.
Comunico che al posto dell'Assessore al Patrimonio risponderà nuovamente l'Assessore Ferrero.
La parola al Consigliere Bona per l'illustrazione.

BONA Angelo Luca

Grazie, Presidente.

L'interrogazione si è resa necessaria più che altro per cercare di fare un po' di chiarezza sullo stato dell'arte rispetto all'aggiudicazione e all'utilizzo del cosiddetto Castello di Miasino, che è uno dei posti più belli che circondano il Lago d'Orta e che da anni è ormai in stato di abbandono.

Dal 2015 è stato acquisito al Patrimonio regionale, perché sottratto alla criminalità organizzata; nel 2016, la Regione, non intendendo utilizzare questa struttura a fini istituzionali, la destinava allo svolgimento di attività a favore del territorio, per rafforzare la cultura e la legalità e creare opportunità di sviluppo.

Nel 2016, la Regione avviava un avviso pubblico per la raccolta di manifestazione d'interesse per la concessione in uso del compendio del Castello di Miasino, che non ha avuto nessun seguito. Successivamente, nel 2018, la Regione procedeva a interessarsi per la riqualificazione degli impianti, la manutenzione generale, l'eliminazione delle barriere architettoniche e, come misura propedeutica, l'individuazione di un soggetto che potesse gestire il Castello. A oggi, non ci sono altre notizie riguardo a questo.

Sappiamo che anche le Amministrazioni comunali, per esempio, il Comune di Miasino, che è un piccolo Comune che non ha le risorse per assumersi l'onere delle manutenzioni importanti, potrebbero utilizzarlo anche a fini istituzionali; oppure, il Castello potrebbe essere valorizzato dal punto di vista turistico e culturale. Insomma, si potrebbero fare molte iniziative, quantomeno per tenerlo in piedi, a prescindere dal fatto che, prima di tutto va posta in essere una manutenzione importante, perché in questo momento versa in uno stato di abbandono e di degrado veramente inaccettabili.

Giustamente, è stata annunciata come importante l'acquisizione al Patrimonio della Regione, quindi sottraendolo alla criminalità organizzata, però poi, al di là del momento del taglio del nastro, si sono perse le tracce riguardo il Castello di Miasino e le iniziative della Giunta regionale.

PRESIDENTE

Grazie, collega Bona.
La parola all'Assessore Ferrero per la risposta.

FERRERO Giorgio, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Consigliere, ho una risposta molto articolata, che in gran parte fa riferimento a un paio di DGR, una delle quali le consegnerò in modo informale, mentre la risposta gliela darò in modo formale scritta. Salterei la parte delle DGR, che può trovare lei, e anche la parte di una determinazione e andrei alle conclusioni. Naturalmente, lei avrà tutto per iscritto.

A seguito delle integrazioni richieste dalla stazione appaltante, il progetto definitivo di fattibilità tecnico-economico è stato consegnato a fine ottobre 2018.

Analizzato quanto consegnato, il Settore Tecnico dispose l'avvio della progettazione definitiva con termine di consegna fissato per la fine del mese di gennaio 2019.

Si segnala che, nel corso dell'attività progettuale, sono emerse criticità di tipo statico che hanno richiesto l'effettuazione di ulteriori approfondimenti inerenti all'ambito strutturale con l'esecuzione d'indagini e saggi sulle strutture portanti e non dell'edificio, che si sono conclusi recentemente.

Attualmente è in corso l'elaborazione dei risultati di dette indagini diagnostiche sulle strutture prodromiche a valutare la vulnerabilità strutturale dell'edificio, al fine di una corretta progettazione definitiva sulla base di un quadro completo di conoscenze dell'esistente, nonché ai fini dell'idoneità statica dell'edificio stesso. La consegna della progettazione definitiva è stata pertanto rinviata a metà aprile 2019.

Seguiranno l'acquisizione dei pareri degli Enti competenti, quali Soprintendenze, Comuni, ASL e la validazione di dette fasi progettuali. A seguire, potrà avviarsi la progettazione esecutiva (60 giorni), di cui si prevede la conclusione entro settembre 2019.

In parallelo al lavoro del raggruppamento incaricato della progettazione, il Settore Tecnico, in data 11 marzo 2019, ha avuto un incontro preliminare presso la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, cui è stato sottoposto preliminarmente il progetto definitivo della parte architettonica, e ha programmato per il giorno 21 marzo 2019 un incontro con i tecnici dei Comuni di Miasino e Ameno, presso il Comune di Miasino, congiuntamente ai progettisti e al funzionario della Soprintendenza.

Una volta definiti i contenuti dei progetti, si può procedere all'identificazione del progetto cui il bene sarà dato in concessione d'uso, così come previsto dalla DGR 3-3132 dell'1° marzo 2016.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

(Alle ore 12.54 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)